



PROCESSO VERBALE ADUNANZA LXXIV

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

02 aprile 2021

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 02 del mese di aprile duemilaventuno alle ore 13,30 in Torino, in videoconferenza attraverso la piattaforma Cisco Webex, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione del Segretario Generale Alberto BIGNONE, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 27 marzo 2021 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e i Consiglieri:
Alberto AVETTA - Barbara AZZARA' - Claudio MARTANO - Dimitri DE VITA - Fabio BIANCO
- Graziano TECCO - Marco MAROCCO - Maria Grazia GRIPPO - Mauro CARENA - Roberto MONTA' - Sergio Lorenzo GROSSO - Silvio MAGLIANO

Sono assenti i Consiglieri:
Antonio CASTELLO - Mauro FAVA - Paolo RUZZOLA

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di:
Zona omogenea 1 "Torino città", Zona omogenea 4 "Torino Nord", Zona omogenea 5 "Pinerolese",
Zona omogenea 9 "Eporediese"

OGGETTO: Interventi di edilizia scolastica finanziati nell'ambito della programmazione regionale triennale 2018-2020 – annualità 2018 - approvazione degli schemi di atto unilaterale d'obbligo e di atto Di vincolo AD USO SCOLA STICO DEGLI IMMOBILI DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO

ATTO N. DEL_CONS 13

~~~~~

**IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso che:

- con D.G.R. 12-6815 del 4/5/2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29/5/2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 e del Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia;

- con Decreto Interministeriale n. 87 del 01-02-2019 le Regioni sono state autorizzate alla stipula dei mutui per l'annualità 2018 con destinazione delle risorse agli interventi indicati negli allegati da A ad U del medesimo decreto;

- per la Regione Piemonte in particolare sono stati finanziati i 55 interventi in graduatoria inseriti nell'elenco approvato con D.D. n. 1275 del 13-11-2018 comprendenti i seguenti quattro interventi di competenza della Città Metropolitana di Torino:

1) IST. GALILEO GALILEI DI AVIGLIANA. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, SISMICO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO (Importo finanziamento Euro 2.200.000) – Prog.3375/2018

2) IST. DARWIN E ROMERO DI RIVOLI. INTERVENTO DI MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO PALESTRA E AUDITORIUM (Importo finanziamento Euro 5.000.000) – Prog.3373/2018

3) L.C. PORPORATO DI PINEROLO. INTERVENTI DI RIFACIMENTO COPERTURE E MIGLIORAMENTO SISMICO (Importo finanziamento Euro 2.500.000) – Prog.3374/2018

4) ISTITUTO DALMASSO DI PIANEZZA. REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA E LOCALE MULTIUSO (Importo finanziamento Euro 2.400.000) – Prog.3378/2018

Con Decreto del Ministero dell'Istruzione n.42 in data 30/06/2020 sono stati modificati i piani autorizzati con decreto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87, e finanziati, tra gli altri, i seguenti due ulteriori interventi in capo alla Città Metropolitana di Torino:

5) IST. PININFARINA MONCALIERI. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO, DI MIGLIORAMENTO ENERGETICO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA (Importo finanziamento Euro 4.000.000) – Prog.48/2019

6) IST. D'ORIA DI CIRIÉ'. INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E SISMICO E MIGLIORAMENTO ENERGETICO (Importo finanziamento Euro 1.500.000) – Prog.29/2019

Dato atto che con Determinazione del Dirigente del Settore Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Piemonte n. 59 del 17/02/2020 sono stati approvati, quale appendice attuativa della programmazione triennale relativa all'edilizia scolastica 2018-20, annualità 2018, alcuni documenti fra cui:

- uno schema di accettazione finanziamento/Atto unilaterale d'obbligo annualità 2018, che disciplina gli obblighi in capo agli Enti Locali beneficiari (all.1);
- uno schema di atto di vincolo per l'annualità 2018 con il quale gli Enti Locali beneficiari si impegnano a mantenere la gestione e il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto finanziato e assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di dieci anni, pari al tempo di ammortamento dei mutui (all.2).

Con nota prot.n.64964 in data 23/09/2020 la Regione Piemonte ha trasmesso alla Città Metropolitana gli schemi dei due documenti sopra-citati aggiornati in base alle previsioni e alle scadenze contenute nel D.M. 42 del 30/06/2020, valide per gli interventi n.5) e 6) relativi all'istituto Pininfarina di Moncalieri e all'istituto D'Oria di Ciriè (all.3 e all.4)

Rilevato inoltre che nell'allegato 3 della Determinazione del Dirigente del Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Regione Piemonte n. 734 del 29/05/2019, dichiarata valevole anche per gli interventi finanziati sull'annualità 2018 dalla D.D. 59/2020 sopra richiamata, viene elencato, fra gli adempimenti a carico del beneficiario, l'obbligo di approvare con proprio atto gli schemi tipo di "ACCETTAZIONE FINANZIAMENTO/ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO " e "ATTO DI VINCOLO" predisposti dalla Regione Piemonte, impegnandosi così a mantenere la gestione ed il possesso dei complessi scolastici oggetto di intervento ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 10 anni e nell'interesse pubblico.

Dato atto che con con D.D. n. 167 in data 29-04-2020, la Regione Piemonte ha stabilito infine che la trasmissione dell'atto unilaterale d'obbligo e dell'atto di vincolo doveva avvenire entro la data di aggiudicazione di ciascun intervento.

Dato atto che l'istituto Galileo Galilei di Avigliana, l'istituto Darwin Romero di Rivoli, l'istituto Pininfarina di Moncalieri e l'istituto D'Oria di Ciriè sono di proprietà della Città Metropolitana di Torino, così come il terreno sul quale verrà edificato il locale multi-uso a servizio dell'istituto Dalmasso di Pianezza, mentre gli edifici sede del liceo Porporato di Pinerolo, di proprietà del Comune di Pinerolo, sono stati trasferiti in uso gratuito alla Città Metropolitana ai sensi del comma 1, art.8, della L.23/1996.

Considerato che, ai sensi della sopracitata L.23/1996, il trasferimento degli immobili di proprietà dei comuni e dello stato, da disciplinare attraverso apposita convenzione, risulta efficace finchè perdura la destinazione d'uso scolastica dell'immobile;

Dato atto tuttavia che la Città Metropolitana non ha ancora perfezionato le convenzioni con gli enti proprietari e che per tale ragione il Dirigente del Servizio Finanza e Patrimonio Dott. Enrico Miniotti ha chiesto al Comune di Pinerolo, proprietario degli immobili sede del liceo Porporato, di provvedere autonomamente alla stipula e successiva trascrizione dell'atto di vincolo decennale con il quale si impegna ad assicurare l'utilizzo con destinazione d'uso scolastica degli immobili destinatari del finanziamento di cui trattasi. Il Comune di Pinerolo ha già provveduto con propria deliberazione consiliare ad impegnarsi ad assicurare l'utilizzo con destinazione d'uso scolastica degli immobili di proprietà destinatari del finanziamento di cui trattasi.

Ritenuto per quanto sopra di approvare gli schemi di atto unilaterale d'obbligo e di atto di vincolo allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, da far sottoscrivere al Sindaco Chiara Appendino, legale rappresentante dell'Ente successivamente all'approvazione dei

progetti esecutivi degli interventi;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla 2a Commissione Consiliare in data 11 marzo 2021;

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché del Dirigente responsabile finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visti gli artt. 20 e 48 della Statuto Metropolitanano;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dalla Sindaca sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente richiesta dai Consiglieri;

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, gli schemi di atto unilaterale d'obbligo allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. 1 e 3) contenenti gli obblighi in capo all'ente beneficiario dei finanziamenti, Città Metropolitana di Torino;
2. di approvare per le ragioni espresse in premessa, gli schemi di atti di vincolo allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. 2 e 4) contenenti l'impegno della Città metropolitana a mantenere la gestione ed il possesso dei complessi scolastici oggetto di intervento ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 10 anni e nell'interesse pubblico;
3. di demandare al Dirigente del Servizio Finanza e Patrimonio la trascrizione dell'atto di vincolo approvato con il presente provvedimento;
4. di impegnarsi ad acquisire dal Comune di Pinerolo, proprietario degli immobili sede del liceo Porporato, analogo atto di vincolo, trascritto in conservatoria a cura dell'ente proprietario, con il quale si impegna ad assicurare l'utilizzo con destinazione d'uso scolastica degli immobili di proprietà destinatari del finanziamento di cui trattasi per la durata di dieci anni;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

*(Seguono:*

- *l'illustrazione del Consigliere Delegato Bianco;*

- *l'intervento del Consigliere Carena;*
  - *la replica del Consigliere Delegato Bianco;*
  - *l'intervento della Sindaca Metropolitana Appendino;*
  - *gli interventi dei Consiglieri Bianco e Carena;*
  - *la replica finale del Consigliere Delegato Bianco;*
- per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati).*



**La Sindaca Metropolitana**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione e la sua immediata esecutività:

**ATTO N. DEL\_CONS 13**

La votazione avviene in modo palese, mediante appello nominale:

Presenti: 13

Votanti: 13

Favorevoli 13

Appendino - Avetta - Azzarà - Bianco - Carena - De Vita - Grippo - Grosso - Magliano - Marocco - Martano - Montà - Tecco

**La deliberazione risulta approvata e immediatamente esecutiva.**



Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Alberto Bignone

LA SINDACA METROPOLITANA  
Chiara Appendino

Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro  
Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

## **Programmazione Triennale 2018-19-20 EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI Piano Annuale 2018**

### **ACCETTAZIONE FINANZIAMENTO ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

per la realizzazione del Progetto” \_\_\_\_\_”

ex D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013

L'Ente

locale \_\_\_\_\_

(C.F. \_\_\_\_\_),

con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_),

Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_,

nella persona di \_\_\_\_\_,

in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_,

residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, che ha trasmesso il Progetto

“\_\_\_\_\_”

CUP \_\_\_\_\_ CERP \_\_\_\_\_

a valere sui finanziamenti messi a disposizione in base al D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013.

### **PREMESSO**

- (1) che la Repubblica Italiana, per il tramite del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (il “**MIUR**”), in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (il “**MIT**”) ed il Ministero dell'economia e delle finanze (il “**MEF**”), ha in corso di realizzazione un piano di edilizia scolastica, nell'ambito della programmazione unica nazionale 2018-2020 predisposta dal MIUR con decreto 12 settembre 2018, n. 615 (come rettificato con decreto 10 dicembre 2018, n. 849, il “**Decreto Programmazione 2018-2020**”), che comprende interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione, artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche (il “**Piano Edilizia Scolastica 2018-2020**”) che verranno realizzati, su impulso del MIUR, direttamente, per la parte di eventuale competenza, e attraverso le Regioni, le Province ed i Comuni italiani;
- (2) che all'interno del Piano di Edilizia Scolastica 2018-2020 la Banca Europea per gli Investimenti (la “Banca”) ha individuato una componente di investimenti il cui fabbisogno finanziario iniziale è stato valutato dalla stessa Banca, pari a euro 3.166.059.000,00 (tre miliardi centosessantasei milioni cinquantanove mila/00)
- (3) Che la Regione Piemonte in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia:
  - o con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 ha approvato i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20,
  - o Con D.D. n. 1275 del 13-11-2018 ha individuato i possibili beneficiari a valere sull'annualità 2018

- (4) che, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 (il "**Decreto 104/2013**"), della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - in particolare la tabella E con la quale è stato disposto il rifinanziamento della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica per un importo complessivo di euro 1.700.000.000,00, nonché dei decreti interministeriali (MEF-MIUR-MIT) 3 gennaio 2018 n. 47 e (MIUR-MEF) 1 febbraio 2019, n. 87, le Regioni della Repubblica Italiana sono autorizzate a stipulare appositi mutui con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con, tra le altre istituzioni, la Banca Europea per gli Investimenti, la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa e l'Istituto Finanziatore, anche al fine di finanziare gli interventi da realizzare nel contesto del Piano Edilizia Scolastica 2018-2020;
- (5) che, il MIUR, con il Decreto Programmazione 2018/2020 ha predisposto la programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica sulla base dei piani regionali triennali redatti e approvati dalle Regioni, fra cui il "**Piano Regionale**", redatto sulla base delle richieste presentate dagli enti locali autorizzati (gli "**Enti Locali Beneficiari**"), nel cui ambito sono ricompresi i progetti di edilizia scolastica (ciascuno, un "**Progetto**" e, congiuntamente, "**Progetti**") finanziati con le risorse messe a disposizione dalla Banca;
- (6) che, lo stesso Decreto Programmazione 2018-2020 ha ripartito su base regionale le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo di parte dei contributi pluriennali, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuale assegnato, che costituisce in ogni caso il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato. La quota di contributo annuale prevista per la Regione Piemonte ai sensi del predetto decreto è di euro **11.791.393,07** per ciascun anno, a decorrere **dal 2018 fino al 2027** (il "**Contributo Annuale**");
- (7) che, con decreto interministeriale n. 87 dell'1 febbraio 2019 pubblicato in GU n 104 del 6 maggio 2019 (il "**Decreto Autorizzativo**"), il MIUR, di concerto con il MEF, ha autorizzato le Regioni a sottoscrivere contratti di mutuo sulla base del riparto di cui al Decreto Programmazione 2018-2020;
- (8) che, in virtù del combinato disposto dell'articolo 10, comma 1, del Decreto 104/2013 e dell'articolo 1, comma 75, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, e successive modifiche ed integrazioni (la "**Legge 311/2004**"), gli oneri di ammortamento dei mutui sottoscritti dalle Regioni ai sensi del Decreto 104/2013 sono per disposizione di legge a totale carico del bilancio dello Stato;
- (9) che il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI ha reso il preventivo nulla osta allo schema del presente Contratto con nota prot. n. DT 97503 del 04-11-2019 e comunicato il limite massimo del tasso di interesse applicabile al presente Finanziamento, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- (10) che l'Istituto Finanziatore, anche alla luce di tutto quanto premesso, ha deciso di dare corso alla richiesta della Regione Piemonte mediante la concessione allo stesso di un prestito per un importo di euro 107.509.760,34;
- (11) che le informazioni relative ai Progetti saranno desunte da un sistema informatico di monitoraggio ("Sistema Informatico di Monitoraggio"), la cui alimentazione è sotto la responsabilità del MIUR;
- (12) che con D.G.R. 78-756 in data 17-12-2019 la Regione Piemonte ha approvato lo schema di contratto di mutuo predisposto dal MIUR e stabilito di procedere alla contrazione di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, di importo pari a Euro 107.509.760,34 di cui all'art. 10 decreto legge del 12 settembre 2013, n. 104;

Dato atto che in data 18-12-2019 è stato sottoscritto il Contratto di Mutuo tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per € 107.509.760,34

### **Definizioni e interpretazioni**

Si rimanda alle definizioni e interpretazioni contenute nel sopracitato Contratto di Mutuo in data 18-12-2019

## **CONSIDERATO**

Il citato Contratto di Mutuo, con la firma del quale la Regione Piemonte si assume in nome e per conto degli Enti locali beneficiari dei finanziamenti gli obblighi da esso derivanti, ed in particolare quelli di cui agli art. 6, art. 7.01 e art. 7.03;

necessario che gli Enti locali beneficiari ACCETTINO IL FINANZIAMENTO e sottoscrivano gli obblighi citati al paragrafo precedente mediante apposito Atto unilaterale d'obbligo predisposto dalla Regione Piemonte, da approvare con atto dell'Ente Locale beneficiario, sottoscrivere e inviare alla Regione Piemonte in occasione della 1° richiesta di erogazione e comunque entro il **1° febbraio 2021**;

**che il mancato adempimento di quanto previsto al capoverso precedente comporta la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti.**

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

**L'ente locale beneficiario** [redacted] **come sopra indicato accetta il finanziamento di cui all'art 4, conviene e si impegna a:**

### **ARTICOLO 1** **Premesse e considerazioni**

Le premesse e considerazioni sono parte integrante del presente atto.

### **ARTICOLO 2** **Impegni e dichiarazioni**

Gli impegni di cui al presente Articolo 2, derivanti dal Contratto di Mutuo sottoscritto dalla Regione Piemonte con la cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 10 del DL n 104/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 128/2013, resteranno in vigore a partire dalla data di sottoscrizione del presente Atto unilaterale d'obbligo a partire dalla data del presente Contratto per tutto il tempo in cui esista ancora un qualsiasi importo pendente ai sensi del presente Contratto o il Finanziamento sia ancora in essere.

L'Ente locale beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi indicati:

- o nel Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT n. 47 in data 03-01-2018;
- o nell'avviso della Programmazione triennale Edilizia scolastica 2018-19-20 " di cui alla D.D. 376/A1506 del 9.5.2018 e.s.m.e.i.

nel Contratto di Mutuo, predisposto dal MIUR, autorizzato dal MEF con nota prot. n. DT 97503 del 04-11-2019 e sottoscritto dalla Regione Piemonte in data 18/12/2019

- o con particolare riferimento agli articoli 6 e 7 e come specificato a seguire.
- o Nel presente Atto unilaterale d'obbligo

#### ***A Impegni in relazione ai Progetti***

#### **2.01 L'Ente Locale Beneficiario in relazione al Progetto si impegna a:**

(a) realizzare il Progetto integralmente in conformità alle disposizioni della descrizione tecnica allegata al Contratto Provista, come di volta in volta modificata con il consenso della BANCA, e a completarlo entro la data finale ivi specificata;

(b) tenere una contabilità che consenta di individuare chiaramente le operazioni relative al Finanziamento e tenere una contabilità che consenta di individuare le operazioni relative all'esecuzione di ciascun Progetto e garantiscano il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136

(c) destinare la somma ad esso resa disponibile dall'Istituto Finanziatore derivante dal Finanziamento esclusivamente per la realizzazione del Progetto;

(d) consentire alle persone designate dalla Regione Piemonte, dall'Istituto Finanziatore ovvero dalla Banca nonché alle persone designate dalle altre istituzioni e enti dell'Unione Europea se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea di (i) effettuare visite e ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nei Progetti, (ii) intervistare propri rappresentanti non ostacolando contatti con qualunque altra persona coinvolta nel, o interessata dal, Progetto, (iii) analizzare i libri e la documentazione del relativo Ente Locale Beneficiario relativi alla realizzazione del Progetto ed estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge e (iv) fornire alla Banca e alle persone designate dalle altre istituzioni dell'Unione Europea tutta l'assistenza necessaria per le finalità di cui al presente paragrafo;

(e) acquistare attrezzature, appaltare servizi nonché commissionare lavori per il Progetto (a) conformemente al diritto UE in generale e in particolare alle Direttive UE rilevanti in materia e (b) qualora invece non vi si applichino, secondo procedure di appalto che rispettino criteri di economicità ed efficienza secondo modalità abituali per lo specifico settore;



(f) garantire la copertura assicurativa di tutte le opere costituenti il Progetto nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

(g) mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione originaria per tutta la durata del Contratto di mutuo, salvo previo consenso scritto della Regione Piemonte e dell'Istituto Finanziatore o della BANCA, fermo restando che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore o la BANCA possono negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della BANCA ai sensi dello Statuto di quest'ultima o dell'Articolo 309 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; Al tal fine:

- o G1 dovrà aggiudicare l'appalto (aggiudicazione provvisoria) entro le scadenze previste dal decreto n. 960 del 18-10-2019:
  - al 30 aprile 2020 in caso di progettazione esecutiva;
  - al 30 settembre 2020 nel caso di Progettazione Definitiva;
  - al 31 dicembre 2020 nel caso di nuova costruzione.
- o G2 dovrà sottoscrivere apposito atto di vincolo, secondo lo schema tipo predisposto dalla Regione Piemonte (All A al presente atto), valevole di durata decennale in cui si impegnano a "mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica", reso pubblico mediante trascrizione presso la competente conservatoria dei Registri immobiliari, come previsto dall'art 5 della L.R. 73/96
- o G3 dovrà approvare lo schema dell'atto di vincolo dell'ente Locale Beneficiario con atto deliberativo o decreto del presidente dell'Amministrazione Provinciale o Città Metropolitana.
- o G4 dovrà inviare copia dell'Atto di vincolo trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari alla Regione **entro la data di scadenza prevista per l'aggiudicazione provvisoria**
- o G5 Dovrà aver assolto correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alle sezioni "struttura del progetto" e "gestione del progetto" e richiesto la prima erogazione **entro il 1° febbraio 2021** a meno di comprovate motivazioni positivamente valutate dal settore scrivente.
- o G7 L'inadempienza di quanto sopra prescritto ai punti g1, g5 e g6 comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti come previsto all'articolo 9 del presente atto

(h) mantenere in essere tutte le Autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e la gestione del Progetto;

(i) in riferimento all'Ambiente:

- (i) realizzare e gestire il Progetto in conformità alla Normativa Ambientale;
- (ii) ottenere e mantenere le Autorizzazioni Ambientali per il Progetto;
- (iii) adempiere a tali Autorizzazioni Ambientali;

(j) realizzare e gestire il Progetto sotto ogni aspetto rilevante in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sicurezza sul lavoro ed informare tempestivamente la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore e la Banca di ogni fatto o circostanza in materia di sicurezza sul lavoro suscettibile di incidere, recandovi sostanziale mutamento, sulle condizioni di realizzazione e di esercizio del Progetto;

(k) nei limiti consentiti dalla legge, informare la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BANCA, il M. Istruzione) dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi funzionario dell'Ente Locale Beneficiario in connessione ad Illeciti Penali relativi al Finanziamento, alle somme rese disponibili dalla Regione Piemonte derivanti dal Finanziamento o relative al Progetto;

(l) adottare entro un ragionevole arco di tempo, appropriate misure in relazione a ciascun suo dipendente o funzionario che, con sentenza giudiziaria definitiva ed irrevocabile, sia stato giudicato colpevole di un Illecito Penale commesso nell'esercizio delle proprie competenze professionali, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da qualsiasi attività relativa al Progetto; informare prontamente la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BANCA, il M. Istruzione) di qualsiasi misura adottata al fine di dare esecuzione all'impegno indicato al presente paragrafo (l);

(m) fare sì che tutti i contratti relativi al Progetto da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del Contratto di Mutuo ai sensi delle Direttive dell'Unione Europea in materia di procedure di appalto, qualora applicabili al Progetto, includano le seguenti previsioni:

- (i) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente la Regione Piemonte e/o la stazione appaltante di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato relativo ad Illeciti Penali connessi al Progetto;
- (ii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione contabile relativa al Progetto;
- (iii) il diritto dell'Istituto Finanziatore e della Banca (o di soggetto dagli stessi all'uopo delegato) relativamente ad un presunto Illecito Penale, di analizzare i libri e la documentazione dell'Ente Locale Beneficiario, in qualità di stazione appaltante, concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge;

Nel caso in cui il contratto sia già stato sottoscritto senza le predette clausole sarà necessario redigere un atto aggiuntivo al contratto che le contenga.

(n) dichiarare che, sulla base della propria migliore conoscenza, che nessuno dei fondi investiti nel progetto – diversi da quelli di cui al presente atto unilaterale d'obbligo – è di provenienza illecita, ivi inclusi fondi derivanti da riciclaggio di denaro o connessi al finanziamento di attività terroristiche e informare tempestivamente la Regione Piemonte, l'Istituto finanziatore, il M. Istruzione e la BANCA nel caso in cui, in qualunque momento, venga a conoscenza della provenienza illecita di tali fondi;

(o) comunicare alla Regione Piemonte, (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BANCA, il M. Istruzione) eventuali e indispensabili modifiche al Progetto iniziale nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e del piano triennale regionale autorizzativo dell'intervento;

(p) fornire alla Regione Piemonte al M. Istruzione ed alla Task Force Edilizia Scolastica ogni supporto organizzativo e logistico necessario affinché possa essere presa visione del Progetto, sia della documentazione che dei siti, nei tempi e secondo le modalità descritte nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto.

Riconosce ed accetta, inoltre, che la BANCA può essere obbligata a comunicare le informazioni relative agli Enti Locali Beneficiari ed ai Progetti a ogni competente istituzione o ente dell'Unione Europea, se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea.

## ***B. Impegni generali***

### **2.02 Obblighi di legge**

L'Ente Locale Beneficiario si impegna a rispettare sotto tutti i profili tutte le leggi e i regolamenti applicabili ad esso o al Progetto.

### **2.03 Libri e registri**

L'Ente Locale Beneficiario dovrà mantenere e trasmettere alla Regione Piemonte i libri ed i registri contabili in cui vengono registrate correttamente le relative transazioni finanziarie, incluse le spese sostenute in relazione al Progetto, in conformità ai principi di contabilità pubblica.

### **2.04 Visite**

Verrà consentito e facilitato alle persone designate dalla Regione Piemonte, dalla Task Force Edilizia Scolastica, dall'Istituto Finanziatore o dalla BANCA, nonché alle persone designate dalle altre istituzioni e enti dell'unione europea se necessario ai sensi delle disposizioni vincolati del diritto dell'unione europea di (i) effettuare visite e ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nel Progetto; (ii) intervistare rappresentanti dell'ente locale Beneficiario non ostacolando contatti con qualunque altra persona coinvolta nel o interessata dal Progetto, e (iii) analizzare i libri e la documentazione del relativo Ente Locale Beneficiario relativi alla realizzazione del Progetto e estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge; e fornire alla Regione Piemonte, alla Task Force Edilizia Scolastica, alla BANCA e alle persone designate dalle altre istituzioni dell'unione europea tutta l'assistenza necessaria .

### **2.05 Osservanza del Codice Etico e del Modello D. Lgs. 231/01**

L'Ente Locale Beneficiario si impegna a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico e nel Modello D. Lgs. 231/01:

- a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Istituto Finanziatore o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
- b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a);
- c) i collaboratori esterni dell'Istituto Finanziatore;
- d) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Regione Piemonte

### **2.06 Dichiarazioni e garanzie generali**

L'ente Locale Beneficiario rende alla Regione Piemonte le dichiarazioni e garanzie relative alle circostanze di seguito indicate nel presente Articolo 2.06. L'Ente Locale dà atto che l'Istituto Finanziatore e la Regione Piemonte hanno sottoscritto il Contratto di Mutuo facendo affidamento sul fatto che le dichiarazioni e garanzie siano vere, corrette e accurate alla data di sottoscrizione del Contratto di Mutuo ovvero alla diversa data in cui esse vengano ripetute ai sensi dell'ultimo paragrafo dell'Articolo 6.06 del citato Contratto di Mutuo.

(a) L'Ente Locale Beneficiario è < [REDACTED] /> e ha piena capacità giuridica per l'esercizio dell'attività attualmente svolta e per avere pieno titolo sui suoi beni e sul suo patrimonio;

(b) L'Ente Locale Beneficiario ha il potere di concludere, eseguire ed adempiere alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale d'obbligo ed ogni necessario atto o delibera è stata assunta da parte dei propri organi interni per autorizzare la conclusione e l'esecuzione del presente Atto unilaterale d'obbligo;

(c) le obbligazioni derivanti in capo al L'Ente Locale Beneficiario dal presente Atto unilaterale d'obbligo sono valide, efficaci, vincolanti ed opponibili ai terzi;

(d) la conclusione e l'esecuzione, l'adempimento da parte del L'Ente Locale Beneficiario delle obbligazioni ad esso derivanti ed il rispetto delle disposizioni di cui al presente Atto unilaterale d'obbligo non sono né risulteranno essere:

- (i) in contrasto o in conflitto con qualsiasi legge applicabile, statuto, disposizione o regolamento, o qualsiasi sentenza, decreto e/o Autorizzazione a cui il L'Ente Locale Beneficiario sia soggetto;
- (ii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi accordo o altro strumento vincolante per L'Ente Locale Beneficiario la cui violazione comporti o possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole come indicato nel Contratto di Mutuo;
- (iii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi disposizione applicabile all'Ente Locale Beneficiario;

(e) non si è verificato né permane senza essere stato rimediato od oggetto di rinuncia nessun evento o circostanza che costituisce un evento di cui all' Articolo 9 del Contratto di Mutuo;

(f) non si è in presenza di alcun contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione né L'Ente Locale Beneficiario è a conoscenza del fatto che tale attività è stata minacciata o è pendente nei confronti dello stesso dinanzi ad un tribunale o ad un collegio arbitrale nei limiti in cui tale contenzioso o procedimento, ove conclusosi o risolto negativamente per L'Ente Locale Beneficiario, possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole, né sussiste nei confronti del L'Ente Locale Beneficiario un giudizio o un lodo arbitrale sfavorevole già pronunciato che possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole;

(g) L'Ente Locale Beneficiario dichiara sulla base della propria migliore conoscenza, che nessuno dei fondi investiti nel Progetto – diversi da quelli di cui al presente Atto Unilaterale d'Obbligo - è di provenienza illecita, ivi inclusi fondi derivanti da riciclaggio di denaro o connessi al finanziamento di attività terroristiche;

(h) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione e di conoscere integralmente i principi del Codice Etico e del Modello D. Lgs. 231/01;

(i) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione del Contratto di Progetto e di conoscerne integralmente il contenuto;

(l) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione del Contratto Provvista e di conoscerne integralmente il contenuto.

(m) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione del Contratto di Mutuo e di conoscerne integralmente il contenuto.

Le dichiarazioni e garanzie sopra elencate sono rese per l'intera durata del Contratto di Mutuo e si considerano ripetute a ciascuna Data di Erogazione ed a ciascuna Data di Pagamento.

## **2.07 Man leva**

2.07A L'Ente Locale Beneficiario si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte rispetto ad ogni costo, spesa, perdita, passività, onere o pregiudizio, anche reputazionale, sostenuto e dimostrato che non si sarebbe verificato ove le dichiarazioni rilasciate contenute nel presente Atto unilaterale d'obbligo fossero state veritiere, complete, corrette ed accurate e gli impegni di cui al precedente Articolo 2.05 fossero stati puntualmente adempiuti.

2.07B Senza pregiudizio per quanto sopra, l'Ente Locale Beneficiario si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte rispetto a qualsiasi richiesta di indennizzo, commissioni o rimborso di costi o spese da parte della BANCA o del M. Istruzione ai sensi del Contratto Provvista, salvo che la richiesta della BANCA sia motivata dall'inadempimento da parte dell'Istituto Finanziatore dei propri obblighi assunti ai sensi del Contratto Provvista.

### **ARTICOLO 3** **Informazioni e visite**

#### **3.01 Informazioni concernenti i Progetti**

L'Ente Locale Beneficiario si impegna, a pena della decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti:

(a) a fornire alla Regione Piemonte (che a sua volta informerà il M. Istruzione) le seguenti informazioni relative al Progetto nei tempi e secondo le modalità indicate nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto:

(i) attestazione da parte dell'Ente Locale Beneficiario, nell'ambito delle Richieste di Erogazione effettuate per la somministrazione delle somme mutate a valere sul Contratto di Mutuo, che tutte le informazioni relative al Progetto che verrà finanziato per il tramite della relativa Erogazione siano state immesse nel Sistema Informatico di Monitoraggio e trasmesse alla data delle suddette Richieste di Erogazione, secondo il contenuto e la forma, e nei tempi meglio specificati nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto; e

(ii) ogni altra informazione e/o documentazione ulteriore con riferimento al finanziamento, alle procedure di appalto, alla realizzazione, alla gestione e all'impatto ambientale dei Progetti, che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore e/o il M. Istruzione potranno ragionevolmente richiedere entro tempistiche ragionevoli,

restando in ogni caso inteso che, qualora tali informazioni e/o documenti non siano forniti a detti soggetti nei tempi previsti, e tale omissione non sia sanata dall'Ente Locale Beneficiario entro un termine ragionevole comunicato per iscritto, la Regione Piemonte, la BANCA, l'Istituto Finanziatore, il M. Istruzione potranno rimediare alla mancanza, nei limiti del possibile, impiegando il proprio personale ovvero incaricando all'uopo consulenti esterni o parti terze, a spese dell'Ente Locale Beneficiario, che dovrà prestare a tali soggetti tutta l'assistenza a tal fine necessaria;

(b) a sottoporre prontamente alla Regione Piemonte, (che a sua volta informerà il M. Istruzione) per approvazione ogni modificazione del Progetto, anche tenuto conto di quanto rappresentato nell'ambito dei Piani Regionali e nel Sistema Informatico di Monitoraggio, con riferimento, tra l'altro, al costo, ai disegni, ai piani, alla tempistica e al programma di spesa o al piano di finanziamento del Progetto;

c) a informare prontamente la Regione Piemonte, (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, E il M. Istruzione e la Struttura di Missione del Governo) di:

(i) qualsiasi azione, denuncia, obiezione, contestazione o pretesa che sia stata intrapresa o quanto meno minacciata per iscritto da un soggetto terzo in relazione al Progetto o al presente Atto unilaterale d'obbligo nei confronti dell'Ente Locale Beneficiario interessato e che non risulti manifestamente infondata ovvero qualsiasi Controversia Ambientale che, a sua conoscenza, sia iniziata, pendente o preannunciata contro l'Ente Locale Beneficiario in relazione ad aspetti ambientali o ad altre questioni che riguardino il Progetto;

(ii) qualsiasi fatto o evento di cui l'Ente Locale Beneficiario abbia conoscenza, che possa sostanzialmente pregiudicare o influire sulle condizioni di esecuzione o gestione del Progetto;

(iii) nei limiti consentiti dalla legge, di informazioni, diffide o contestazioni,  
- di cui sia venuto a conoscenza; e

- che a proprio ragionevole giudizio siano di entità rilevante, non manifestamente infondate e che possano ragionevolmente concludersi con la configurazione da parte dell'autorità giudiziaria di Illeciti Penali relativi al Progetto;

(iv) dell'origine illecita, inclusi i proventi dell'attività di riciclaggio di denaro sporco o collegati al finanziamento di attività terroristiche con riferimento al finanziamento del Progetto;

(v) di qualsiasi evento o circostanza di cui l'Ente Locale Beneficiario sia stato informato o abbia conoscenza ai fini di cui all'Articolo 6.01(m) del Contratto di Mutuo;

(vi) qualsiasi inadempimento da parte sua di qualsiasi Normativa Ambientale;

(vii) qualsiasi sospensione, revoca o modifica di qualsiasi Autorizzazione Ambientale relativa al Progetto;

(viii) nei limiti consentiti dalla legge, di qualsiasi contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione, svolto da un'autorità giudiziaria, una amministrazione o un'analogha pubblica autorità che, al meglio della conoscenza e convinzione dell'Ente Locale Beneficiario interessato, è in corso, imminente o pendente nei suoi confronti ovvero dei membri dei propri organi di gestione in connessione ad Illeciti Penali relativi al Progetto, ed indicherà le azioni da intraprendersi in relazione a tali questioni.

### **3.02 Informazioni concernenti L'Ente Locale Beneficiario**

L'Ente Locale Beneficiario, a pena della decadenza dal piano annuale regionale e segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti.:

- (a) consegnerà alla Regione Piemonte (che a sua volta inoltrerà all'Istituto Finanziatore) le informazioni sulla situazione generale finanziaria del L'Ente Locale Beneficiario che la Regione Piemonte/l'Istituto finanziatore possa ragionevolmente richiedere.
- (b) informerà la Regione Piemonte, (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore e la BANCA) immediatamente:
  - (i) di ogni modificazione sostanziale del quadro normativo e/o giurisprudenziale relativo alla gestione del Progetto;
  - (ii) di ogni fatto che lo obblighi a rimborsare anticipatamente qualsiasi indebitamento finanziario o un finanziamento UE;
  - (iii) di ogni intenzione di trasferire la proprietà di una componente sostanziale del Progetto;
  - (iv) di ogni fatto o circostanza ragionevolmente suscettibile di compromettere l'adempimento degli obblighi assunti in forza del presente Atto unilaterale d'obbligo;
  - (v) di ogni Mutamento Sostanziale Pregiudizievole che si sia verificato o che sia preannunciato o previsto;
  - (vi) dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi funzionario o organo amministrativo della Regione Piemonte; o
  - (vii) di qualunque contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo, o ispezione in corso, preannunciato o pendente, il quale, ove si risolva negativamente, possa comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole.

Qualora si verifichi una violazione degli impegni e obblighi di cui al presente articolo da parte dell'Ente Locale Beneficiario, dell'Ente Locale Beneficiario si impegna a comunicare all'Istituto Finanziatore e alla Banca le iniziative volte a porre rimedio a tale situazione: ove le informazioni fornite o le proposte di rimedio non fossero considerate, a giudizio della Banca, sufficienti o adeguate, e in ogni caso senza pregiudizio per quanto previsto ai precedenti Articoli, l'Ente Locale Beneficiario coopererà con la Banca per ricevere le eventuali missioni di controllo o ispezione da parte di funzionari della Banca o da parte di terzi designati dalla Banca. Resta inteso che i costi di tale attività ispettiva saranno a carico dell'ente Locale Beneficiario.

### **3.03 Visite da parte dell'Istituto Finanziatore o della BANCA**

L'Ente Locale Beneficiario interessato consentirà, alle persone designate dalla Regione Piemonte, dall'Istituto Finanziatore o dalla BANCA, nonché alle persone designate da altre istituzioni o enti UE, se richiesto in questo senso dalle relative disposizioni vincolanti del diritto UE, di visitare i luoghi, gli impianti ed i lavori compresi nel Progetto e di procedere alle verifiche che potranno ritenere opportune, e fornirà loro, o farà in modo che sia loro fornita, tutta l'assistenza necessaria a tal fine.

L'Ente Locale Beneficiario riconosce che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore o la BANCA possano essere obbligati a divulgare tali informazioni relative all'Ente Locale Beneficiario e al Progetto a qualsiasi istituzione o ente UE competente in conformità alle relative disposizioni vincolanti del diritto UE.

## **ARTICOLO 4** **Entità e quantificazione del finanziamento**

Il finanziamento concesso all'Ente beneficiario per la realizzazione del Progetto " [REDACTED] ", ammonta a Euro [REDACTED], pari a quanto stabilito nella Determinazione Dirigenziale n. 1275 del 13-11-2018, con la quale è stato approvato il Piano annuale 2018. Il finanziamento approvato è solo provvisoriamente

assegnato e costituisce limite massimo di spesa a valere sul mutuo. Il pagamento viene effettuato secondo le modalità di cui al successivo art. 5

## **ARTICOLO 5** **Modalità di erogazione del finanziamento**

### **5.01 Presentazione richieste di erogazione da parte dell'ente locale beneficiario**

L'Ente Locale Beneficiario presenterà alla Regione Piemonte le Richieste di Erogazione, mediante l'alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio, messo a disposizione dal M.I.U.R sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi al Progetto dichiarati e dell'avanzamento delle spese effettivamente sostenute dal medesimo ente locale e a seguito dell'avvenuto adempimento degli obblighi di alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio.

L'ente Locale Beneficiario potrà accedere per gli anni inclusi nel Periodo di Utilizzo come definito nel Contratto di Mutuo a tre erogazioni per ciascun anno.

Le richieste di erogazione dovranno pervenire alla Regione Piemonte

- entro il 1° febbraio
- entro il 1° giugno
- entro il 1° settembre

### **5.02 Obblighi dell'ente locale beneficiario**

La Regione Piemonte inoltra all'Istituto Finanziatore le richieste di erogazione a condizione che:

- (a) entro e non oltre le date di cui al punto 5.01 l'Ente Locale Beneficiario:
  - o abbia attestato l'avanzamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto.
  - o abbia adempiuto agli obblighi di alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio.
  - o ai fini della prima erogazione abbia trasmesso copia:
    - i. del presente atto unilaterale d'obbligo sottoscritto
    - ii. dell'atto di vincolo trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari.
    - iii. di copia integrale del progetto oggetto di appalto
    - iv. ai fini delle erogazioni corrispondenti al saldo abbia provveduto ad aggiornare, sull'applicativo dell'ANAGRAFE REGIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA i dati relativi agli edifici oggetto di contributo, secondo le caratteristiche di congruità e completezza, indicate nell'allegato A nella D.D. n. 981/A1506A del 17-10-2017 o eventuali sue modifiche ed particolare quanto indicato al punto 3;
- (b) non si sia verificato alcun evento o circostanza di cui all'Articolo 9 del Contratto di Mutuo;

### **5.03 Erogazione del finanziamento**

Il Finanziamento sarà erogato dall'Istituto Finanziatore entro il Periodo di Utilizzo come definito nel Contratto di Mutuo in una o più soluzioni a seguito di apposita richiesta di erogazione irrevocabile, inviata dalla Regione Piemonte.

La Regione Piemonte può presentare all'Istituto Finanziatore non oltre tre richieste di erogazione sulla base degli stati di avanzamento dei lavori del Progetto dichiarati dall'ente Locale Beneficiario e dell'avanzamento delle spese effettivamente sostenute non oltre tre richieste di erogazione per ciascun anno incluso nel periodo di utilizzo, secondo la tempistica e le date di valuta di seguito riportate:

- entro il 1° marzo di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 marzo successivo;
- entro il 1° luglio di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 luglio successivo;
- entro il 1° ottobre di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 ottobre successivo.

L'importo richiesto da parte della Regione Piemonte all'Istituto Finanziatore per ciascuna erogazione non potrà essere inferiore a € 750.000,00, salvo ove la regione Piemonte con il consenso dell'istituto finanziatore, che non potrà essere irragionevolmente negato, richieda eccezionalmente l'erogazione di un minore importo per giustificati motivi.

La Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto all'art. 10, comma 2 del Decreto Legge 104/2013, come modificato dall'art. 1, comma 176 della Legge 107/2015, delega l'Istituto finanziatore ad effettuare l'erogazione direttamente in favore degli Enti beneficiari indicati in ciascuna richiesta di erogazione e per l'importo nella stessa indicato, su conti infruttiferi, intestati ai medesimi Enti presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, le cui coordinate (Sezione Provinciale e IBAN) saranno indicate dalla Regione Piemonte per ciascun Ente nella richiesta di erogazione. Il rimborso dell'Erogazione sarà effettuato in euro.

L'ente Locale Beneficiario solleva la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziatore da qualsiasi responsabilità in merito all'erogazione effettuata in favore dell'Ente beneficiario sulla base delle indicazioni e istruzioni di cui alla Richiesta di Erogazione presentata dall'Ente locale Beneficiario.

## **ARTICOLO 6** **Rinuncia**

Qualora l'Ente beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del Progetto deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione Piemonte e al M. Istruzione, mediante posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, secondo la normativa in vigore.

## **ARTICOLO 7** **Riferimenti normativi**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto unilaterale d'obbligo, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

## **ARTICOLO 8** **Domicilio**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente Atto unilaterale d'obbligo e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui al presente Atto unilaterale d'obbligo, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo posta certificata, non saranno opponibili alla Regione, anche se diversamente conosciute.

## **ARTICOLO 9** **Inosservanza degli impegni**

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione del presente Atto unilaterale d'obbligo e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà l'ente Locale Beneficiario affinché lo stesso provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, la Regione potrà disporre la sospensione dei finanziamenti indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che l'ente Locale beneficiario abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione avvierà il procedimento di decadenza dal piano annuale regionale e segnalerà la causa di decadenza ai Ministeri competenti e il soggetto attuatore sarà obbligato alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, secondo la normativa in vigore.

## **ARTICOLO 10** **Esenzione di imposta**

Il presente Atto unilaterale d'obbligo redatto in due originali (di cui uno conservato dall'Ente locale beneficiario e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

## **ARTICOLO 11** **Giurisdizione competente**

Le eventuali controversie relative alla presente Atto unilaterale d'obbligo saranno deferite alla giurisdizione competente con sede al foro della Regione Piemonte.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Per Ente beneficiario  
\_\_\_\_\_

**COMUNE/PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA/ UNIONE ..... DI .....**

PROVINCIA DI .....

**REPUBBLICA ITALIANA**

(atto pubblico amministrativo)

**ATTO DI VINCOLO**

L'anno duemila..... il giorno ..... del mese di ..... presso (sede Ente )  
..... del (Ente Beneficiario) .....

**AVANTI A ME**

(nome) ..... (cognome) ..... segretario di (Ente Beneficiario) ..... autorizzato/a a ricevere il presente atto ai sensi dell'art 97, 4° comma, lett, C) del TU approvato con D.Lds 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., domiciliato per la mia carica presso .....

**E' COMPARSO/A**

Sig./sig.ra ..... , Sindaco pro tempore/Presidente/legale rappresentante del (Ente Beneficiario) ..... , nato/a il ..... a ..... e domiciliato/a per la sua carica presso .....

Il/la comparente, della cui identità personale io Segretario comunale sono certo/a, previa rinuncia all'assistenza dei testimoni fatta con il mio consenso, mi chiede di dare atto quanto segue:

**PREMESSO**

- Che con ..... in data ..... il/la (Ente Beneficiario) ..... approvava il progetto esecutivo “.....”
- (di seguito definito Progetto) di importo complessivo di € .....
- che il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca prevede, all'articolo 10, che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti;



- per la programmazione triennale 2018-2019-2020, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare apposti mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.a. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- che con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia;
- Con Decreto Interministeriale n. 87 del 01-02-2019 le Regioni sono state autorizzate alla stipula dei mutui per l'annualità 2018; le risorse sono destinate agli interventi indicati negli allegati da A ad U del medesimo decreto;
- per la Regione Piemonte sono stati finanziati i 55 interventi in graduatoria da ultimo inseriti nell'elenco approvato con D.D. n. 1275 del 13-11-2018.
- Che il Progetto è incluso nel piano triennale di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2018-2019-2020, per l'annualità 2018 e risulta finanziato per € .....
- Che ai fini dell'erogazione del contributo è necessario costituire vincolo decennale (di durata pari alla durata di ammortamento del mutuo) per mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica, reso pubblico mediante trascrizione presso la competente conservatoria dei Registri immobiliari come previsto nello schema di Atto unilaterale d'obbligo approvato dalla Regione Piemonte
- Che con (atto di approvazione) ....., che in copia si allega al presente atto, il/la (Ente Beneficiario) ..... si impegnava a mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 10 anni.

## CIO' PREMESSO

Il/la (Ente Beneficiario) ..... rappresentato da ..... ,  
relativamente all'immobile di proprietà sito in ..... via..... insistente su  
terreno censito al ..... foglio ..... particelle .....

Censito all'Anagrafe Regionale Edilizia scolastica con il Codice Edificio regione Piemonte  
.....

e precisamente così costituito:

piano .....

piano.....

(si allegano n. .... planimetrie dei locali suddetti per farne parte integrante e sostanziale del presente),

si impegna a mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 10 anni e nell'interesse pubblico.

Il/la (Ente Beneficiario) si obbliga a non modificare nè permettere che da alcuno venga mai modificato il presente atto senza espressa autorizzazione della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art 2.01 g) dell'Atto unilaterale d'obbligo su richiesta motivata del soggetto interessato il mutamento del presente atto di vincolo potrà essere autorizzato, previo accordo scritto della Regione Piemonte e dell'Istituto Finanziatore o di BEI, fermo restando che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore o BEI possono negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della BEI ai sensi dello Statuto di quest'ultima o dell'Articolo 309 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

L'impegno è immediatamente operativo.

Il/la comparente chiede la trascrizione di quest'atto a carico del (Ente Beneficiario) .....  
..... e a favore della Regione Piemonte con esonero da ogni responsabilità per il conservatore dei Registri immobiliari.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico del/della (Ente Beneficiario) .....

Ho letto quest'atto al/alla comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà e che me lo sottoscrive.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, il presente atto occupa numero ..... pagine e ..... utilizzata per le sottoscrizioni.

Il Sindaco/Il Presidente/legale rappresentante

Il Segretario

sottoscritto digitalmente

## **Programmazione Triennale 2018-19-20 EDILIZIA SCOLASTICA - MUTUI Piano Annuale 2018 (scorrimento)**

### **ACCETTAZIONE FINANZIAMENTO ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

per la realizzazione del Progetto” \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_”  
ex D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013  
L'Ente  
locale \_\_\_\_\_  
(C.F. \_\_\_\_\_),  
con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_),  
Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap. \_\_\_\_\_,  
nella persona di \_\_\_\_\_,  
in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, che ha trasmesso il Progetto  
“ \_\_\_\_\_”  
CUP \_\_\_\_\_ CERP \_\_\_\_\_  
a valere sui finanziamenti messi a disposizione in base al D.L. n. 104/2013, convertito dalla L. n. 128/2013.

### **PREMESSO**

- (1) che la Repubblica Italiana, per il tramite del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (il “**MIUR**”), in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (il “**MIT**”) ed il Ministero dell'economia e delle finanze (il “**MEF**”), ha in corso di realizzazione un piano di edilizia scolastica, nell'ambito della programmazione unica nazionale 2018-2020 predisposta dal MIUR con decreto 12 settembre 2018, n. 615 (come rettificato con decreto 10 dicembre 2018, n. 849, il “**Decreto Programmazione 2018-2020**”), che comprende interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione, artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche (il “**Piano Edilizia Scolastica 2018-2020**”) che verranno realizzati, su impulso del MIUR, direttamente, per la parte di eventuale competenza, e attraverso le Regioni, le Province ed i Comuni italiani;
- (2) che all'interno del Piano di Edilizia Scolastica 2018-2020 la Banca Europea per gli Investimenti (la “Banca”) ha individuato una componente di investimenti il cui fabbisogno finanziario iniziale è stato valutato dalla stessa Banca, pari a euro 3.166.059.000,00 (tre miliardi centosessantasei milioni cinquantanove mila/00)
- (3) Che la Regione Piemonte in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia:
  - o con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 ha approvato i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20,
  - o Con D.D. n. 1275 del 13-11-2018 ha individuato i possibili beneficiari a valere sull'annualità 2018

- (4) che, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 (il "**Decreto 104/2013**"), della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - in particolare la tabella E con la quale è stato disposto il rifinanziamento della programmazione unica nazionale in materia di edilizia scolastica per un importo complessivo di euro 1.700.000.000,00, nonché dei decreti interministeriali (MEF-MIUR-MIT) 3 gennaio 2018 n. 47 e (MIUR-MEF) 1 febbraio 2019, n. 87, le Regioni della Repubblica Italiana sono autorizzate a stipulare appositi mutui con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con, tra le altre istituzioni, la Banca Europea per gli Investimenti, la Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa e l'Istituto Finanziatore, anche al fine di finanziare gli interventi da realizzare nel contesto del Piano Edilizia Scolastica 2018-2020;
- (5) che, il MIUR, con il Decreto Programmazione 2018/2020 ha predisposto la programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica sulla base dei piani regionali triennali redatti e approvati dalle Regioni, fra cui il "**Piano Regionale**", redatto sulla base delle richieste presentate dagli enti locali autorizzati (gli "**Enti Locali Beneficiari**"), nel cui ambito sono ricompresi i progetti di edilizia scolastica (ciascuno, un "**Progetto**" e, congiuntamente, "**Progetti**") finanziati con le risorse messe a disposizione dalla Banca;
- (6) che, lo stesso Decreto Programmazione 2018-2020 ha ripartito su base regionale le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo di parte dei contributi pluriennali, riportando per ciascuna Regione la quota di contributo annuale assegnato, che costituisce in ogni caso il limite di spesa a carico del bilancio dello Stato. La quota di contributo annuale prevista per la Regione Piemonte ai sensi del predetto decreto è di euro **11.791.393,07** per ciascun anno, a decorrere **dal 2018 fino al 2027** (il "**Contributo Annuale**");
- (7) che, con decreto interministeriale n. 87 dell'1 febbraio 2019 pubblicato in GU n 104 del 6 maggio 2019 (il "**Decreto Autorizzativo**"), il MIUR, di concerto con il MEF, ha autorizzato le Regioni a sottoscrivere contratti di mutuo sulla base del riparto di cui al Decreto Programmazione 2018-2020;
- (8) che, in virtù del combinato disposto dell'articolo 10, comma 1, del Decreto 104/2013 e dell'articolo 1, comma 75, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, e successive modifiche ed integrazioni (la "**Legge 311/2004**"), gli oneri di ammortamento dei mutui sottoscritti dalle Regioni ai sensi del Decreto 104/2013 sono per disposizione di legge a totale carico del bilancio dello Stato;
- (9) che il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI ha reso il preventivo nulla osta allo schema del presente Contratto con nota prot. n. DT 97503 del 04-11-2019 e comunicato il limite massimo del tasso di interesse applicabile al presente Finanziamento, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- (10) che l'Istituto Finanziatore, anche alla luce di tutto quanto premesso, ha deciso di dare corso alla richiesta della Regione Piemonte mediante la concessione allo stesso di un prestito per un importo di euro 107.509.760,34;
- (11) che le informazioni relative ai Progetti saranno desunte da un sistema informatico di monitoraggio ("Sistema Informatico di Monitoraggio"), la cui alimentazione è sotto la responsabilità del MIUR;
- (12) che con D.G.R. 78-756 in data 17-12-2019 la Regione Piemonte ha approvato lo schema di contratto di mutuo predisposto dal MIUR e stabilito di procedere alla contrazione di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, di importo pari a Euro 107.509.760,34 di cui all'art. 10 decreto legge del 12 settembre 2013, n. 104;

Dato atto che in data 18-12-2019 è stato sottoscritto il Contratto di Mutuo tra la Regione Piemonte e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per € 107.509.760,34

### **Definizioni e interpretazioni**

Si rimanda alle definizioni e interpretazioni contenute nel sopraccitato Contratto di Mutuo in data 18-12-2019

## **CONSIDERATO**

Il citato Contratto di Mutuo, con la firma del quale la Regione Piemonte si assume in nome e per conto degli Enti locali beneficiari dei finanziamenti gli obblighi da esso derivanti, ed in particolare quelli di cui agli art. 6, art. 7.01 e art. 7.03;

necessario che gli Enti locali beneficiari ACCETTINO IL FINANZIAMENTO e sottoscrivano gli obblighi citati al paragrafo precedente mediante apposito Atto unilaterale d'obbligo predisposto dalla Regione Piemonte, da approvare con atto dell'Ente Locale beneficiario, sottoscrivere e inviare alla Regione Piemonte in occasione della 1° richiesta di erogazione;

**che il mancato adempimento di quanto previsto al capoverso precedente comporta la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti.**

## TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

L'ente locale beneficiario [redacted] come sopra indicato accetta il finanziamento di cui all'art 4, conviene e si impegna a:

### **ARTICOLO 1** **Premesse e considerazioni**

Le premesse e considerazioni sono parte integrante del presente atto.

### **ARTICOLO 2** **Impegni e dichiarazioni**

Gli impegni di cui al presente Articolo 2, derivanti dal Contratto di Mutuo sottoscritto dalla Regione Piemonte con la cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'art. 10 del DL n 104/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 128/2013, resteranno in vigore a partire dalla data di sottoscrizione del presente Atto unilaterale d'obbligo a partire dalla data del presente Contratto per tutto il tempo in cui esista ancora un qualsiasi importo pendente ai sensi del presente Contratto o il Finanziamento sia ancora in essere.

L'Ente locale beneficiario è tenuto a rispettare gli obblighi indicati:

- o nel Decreto Interministeriale MEF/MIUR/MIT n. 47 in data 03-01-2018;
- o nell'avviso della Programmazione triennale Edilizia scolastica 2018-19-20 " di cui alla D.D. 376/A1506 del 9.5.2018 e.s.m.e.i.

nel Contratto di Mutuo, predisposto dal MIUR, autorizzato dal MEF con nota prot. n. DT 97503 del 04-11-2019 e sottoscritto dalla Regione Piemonte in data 18/12/2019

- o con particolare riferimento agli articoli 6 e 7 e come specificato a seguire.
- o Nel presente Atto unilaterale d'obbligo

#### ***A Impegni in relazione ai Progetti***

##### **2.01 L'Ente Locale Beneficiario in relazione al Progetto si impegna a:**

(a) realizzare il Progetto integralmente in conformità alle disposizioni della descrizione tecnica allegata al Contratto Provvista, come di volta in volta modificata con il consenso della BANCA, e a completarlo entro la data finale ivi specificata;

(b) tenere una contabilità che consenta di individuare chiaramente le operazioni relative al Finanziamento e tenere una contabilità che consenta di individuare le operazioni relative all'esecuzione di ciascun Progetto e garantiscano il rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136

(c) destinare la somma ad esso resa disponibile dall'Istituto Finanziatore derivante dal Finanziamento esclusivamente per la realizzazione del Progetto;

(d) consentire alle persone designate dalla Regione Piemonte, dall'Istituto Finanziatore ovvero dalla Banca nonché alle persone designate dalle altre istituzioni e enti dell'Unione Europea se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea di (i) effettuare visite e ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nei Progetti, (ii) intervistare propri rappresentanti non ostacolando contatti con qualunque altra persona coinvolta nel, o interessata dal, Progetto, (iii) analizzare i libri e la documentazione del relativo Ente Locale Beneficiario relativi alla realizzazione del Progetto ed estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge e (iv) fornire alla Banca e alle persone designate dalle altre istituzioni dell'Unione Europea tutta l'assistenza necessaria per le finalità di cui al presente paragrafo;

(e) acquistare attrezzature, appaltare servizi nonché commissionare lavori per il Progetto (a) conformemente al diritto UE in generale e in particolare alle Direttive UE rilevanti in materia e (b) qualora invece non vi si applichino, secondo procedure di appalto che rispettino criteri di economicità ed efficienza secondo modalità abituali per lo specifico settore;

(f) garantire la copertura assicurativa di tutte le opere costituenti il Progetto nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

(g) mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione originaria per tutta la durata del Contratto di mutuo, salvo previo consenso scritto della Regione Piemonte e dell'Istituto Finanziatore o della BANCA, fermo restando che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore o la BANCA possono negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della BANCA ai sensi dello Statuto di quest'ultima o dell'Articolo 309 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea; Al tal fine:

- o G1 dovrà aggiudicare l'appalto (proposta di aggiudicazione) entro il termine previsto dal decreto ministeriale (21-02-2020 come da decreto n. 42 del 30-07-2020)
- o G2 dovrà sottoscrivere apposito atto di vincolo, secondo lo schema tipo predisposto dalla Regione Piemonte (All A al presente atto), valevole di durata decennale in cui si impegnano a "mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica", reso pubblico mediante trascrizione presso la competente conservatoria dei Registri immobiliari, come previsto dall'art 5 della L.R. 73/96
- o G3 dovrà approvare lo schema dell'atto di vincolo dell'ente Locale Beneficiario con atto deliberativo o decreto del presidente dell'Amministrazione Provinciale o Città Metropolitana.
- o G4 dovrà inviare copia dell'Atto di vincolo trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari alla Regione **entro la data di scadenza prevista per l'aggiudicazione provvisoria**
- o G5 Dovrà aver assolto correttamente gli obblighi di alimentazione del monitoraggio relativamente alle sezioni "struttura del progetto" e "gestione del progetto"
- o G7 L'inadempienza di quanto sopra prescritto ai punti g1, g5 e g6 comporterà la decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti come previsto all'articolo 9 del presente atto

(h) mantenere in essere tutte le Autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e la gestione del Progetto;

(i) in riferimento all'Ambiente:

- (i) realizzare e gestire il Progetto in conformità alla Normativa Ambientale;
- (ii) ottenere e mantenere le Autorizzazioni Ambientali per il Progetto;
- (iii) adempiere a tali Autorizzazioni Ambientali;

(j) realizzare e gestire il Progetto sotto ogni aspetto rilevante in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di sicurezza sul lavoro ed informare tempestivamente la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore e la Banca di ogni fatto o circostanza in materia di sicurezza sul lavoro suscettibile di incidere, recandovi sostanziale mutamento, sulle condizioni di realizzazione e di esercizio del Progetto;

(k) nei limiti consentiti dalla legge, informare la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BANCA, il M. Istruzione) dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi funzionario dell'Ente Locale Beneficiario in connessione ad Illeciti Penali relativi al Finanziamento, alle somme rese disponibili dalla Regione Piemonte derivanti dal Finanziamento o relative al Progetto;

(l) adottare entro un ragionevole arco di tempo, appropriate misure in relazione a ciascun suo dipendente o funzionario che, con sentenza giudiziaria definitiva ed irrevocabile, sia stato giudicato colpevole di un Illecito Penale commesso nell'esercizio delle proprie competenze professionali, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da qualsiasi attività relativa al Progetto; informare prontamente la Regione Piemonte (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BANCA, il M. Istruzione) di qualsiasi misura adottata al fine di dare esecuzione all'impegno indicato al presente paragrafo (l);

(m) fare sì che tutti i contratti relativi al Progetto da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del Contratto di Mutuo ai sensi delle Direttive dell'Unione Europea in materia di procedure di appalto, qualora applicabili al Progetto, includano le seguenti previsioni:

- (i) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente la Regione Piemonte e/o la stazione appaltante di ogni contestazione, diffida, reclamo, che non sia manifestamente infondato relativo ad Illeciti Penali connessi al Progetto;
- (ii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione contabile relativa al Progetto;
- (iii) il diritto dell'Istituto Finanziatore e della Banca (o di soggetto dagli stessi all'uopo delegato) relativamente ad un presunto Illecito Penale, di analizzare i libri e la documentazione

dell'Ente Locale Beneficiario, in qualità di stazione appaltante, concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge;

Nel caso in cui il contratto sia già stato sottoscritto senza le predette clausole sarà necessario redigere un atto aggiuntivo al contratto che le contenga.

(n) dichiarare che, sulla base della propria migliore conoscenza, che nessuno dei fondi investiti nel progetto – diversi da quelli di cui al presente atto unilaterale d'obbligo – è di provenienza illecita, ivi inclusi fondi derivanti da riciclaggio di denaro o connessi al finanziamento di attività terroristiche e informare tempestivamente la Regione Piemonte, l'istituto finanziatore, il M. Istruzione e la BANCA nel caso in cui, in qualunque momento, venga a conoscenza della provenienza illecita di tali fondi;

(o) comunicare alla Regione Piemonte, (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, la BANCA, il M. Istruzione) eventuali e indispensabili modifiche al Progetto iniziale nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e del piano triennale regionale autorizzativo dell'intervento;

(p) fornire alla Regione Piemonte al M. Istruzione ed alla Task Force Edilizia Scolastica ogni supporto organizzativo e logistico necessario affinché possa essere presa visione del Progetto, sia della documentazione che dei siti, nei tempi e secondo le modalità descritte nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto.

Riconosce ed accetta, inoltre, che la BANCA può essere obbligata a comunicare le informazioni relative agli Enti Locali Beneficiari ed ai Progetti a ogni competente istituzione o ente dell'Unione Europea, se necessario ai sensi delle disposizioni vincolanti del diritto dell'Unione Europea.

## ***B. Impegni generali***

### **2.02 Obblighi di legge**

L'Ente Locale Beneficiario si impegna a rispettare sotto tutti i profili tutte le leggi e i regolamenti applicabili ad esso o al Progetto.

### **2.03 Libri e registri**

L'Ente Locale Beneficiario dovrà mantenere e trasmettere alla Regione Piemonte i libri ed i registri contabili in cui vengono registrate correttamente le relative transazioni finanziarie, incluse le spese sostenute in relazione al Progetto, in conformità ai principi di contabilità pubblica.

### **2.04 Visite**

Verrà consentito e facilitato alle persone designate dalla Regione Piemonte, dalla Task Force Edilizia Scolastica, dall'Istituto Finanziatore o dalla BANCA, nonché alle persone designate dalle altre istituzioni e enti dell'unione europea se necessario ai sensi delle disposizioni vincolati del diritto dell'unione europea di (i) effettuare visite e ispezioni dei luoghi, impianti e lavori compresi nel Progetto; (ii) intervistare rappresentanti dell'ente locale Beneficiario non ostacolando contatti con qualunque altra persona coinvolta nel o interessata dal Progetto, e (iii) analizzare i libri e la documentazione del relativo Ente Locale Beneficiario relativi alla realizzazione del Progetto e estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge; e fornire alla Regione Piemonte, alla Task Force Edilizia Scolastica, alla BANCA e alle persone designate dalle altre istituzioni dell'unione europea tutta l'assistenza necessaria .

### **2.05 Osservanza del Codice Etico e del Modello D. Lgs. 231/01**

L'Ente Locale Beneficiario si impegna a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a violare i principi specificati nel Codice Etico e nel Modello D. Lgs. 231/01:

- a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Istituto Finanziatore o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
- b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla lettera a);
- c) i collaboratori esterni dell'Istituto Finanziatore;
- d) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della Regione Piemonte

### **2.06 Dichiarazioni e garanzie generali**

L'Ente Locale Beneficiario rende alla Regione Piemonte le dichiarazioni e garanzie relative alle circostanze di seguito indicate nel presente Articolo 2.06. L'Ente Locale dà atto che l'Istituto Finanziatore e la Regione Piemonte hanno sottoscritto il Contratto di Mutuo facendo affidamento sul fatto che le dichiarazioni e garanzie siano vere, corrette e accurate alla data di sottoscrizione del Contratto di Mutuo ovvero alla diversa data in cui esse vengano ripetute ai sensi dell'ultimo paragrafo dell'Articolo 6.06 del citato Contratto di Mutuo.

(a) L'Ente Locale Beneficiario è < /> e ha piena capacità giuridica per l'esercizio dell'attività attualmente svolta e per avere pieno titolo sui suoi beni e sul suo patrimonio;

(b) L'Ente Locale Beneficiario ha il potere di concludere, eseguire ed adempiere alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale d'obbligo ed ogni necessario atto o delibera è stata assunta da parte dei propri organi interni per autorizzare la conclusione e l'esecuzione del presente Atto unilaterale d'obbligo;

(c) le obbligazioni derivanti in capo al L'Ente Locale Beneficiario dal presente Atto unilaterale d'obbligo sono valide, efficaci, vincolanti ed opponibili ai terzi;

(d) la conclusione e l'esecuzione, l'adempimento da parte del L'Ente Locale Beneficiario delle obbligazioni ad esso derivanti ed il rispetto delle disposizioni di cui al presente Atto unilaterale d'obbligo non sono né risulteranno essere:

- (i) in contrasto o in conflitto con qualsiasi legge applicabile, statuto, disposizione o regolamento, o qualsiasi sentenza, decreto e/o Autorizzazione a cui il L'Ente Locale Beneficiario sia soggetto;
- (ii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi accordo o altro strumento vincolante per L'Ente Locale Beneficiario la cui violazione comporti o possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole come indicato nel Contratto di Mutuo;
- (iii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi disposizione applicabile all'Ente Locale Beneficiario;

(e) non si è verificato né permane senza essere stato rimediato od oggetto di rinuncia nessun evento o circostanza che costituisca un evento di cui all' Articolo 9 del Contratto di Mutuo;

(f) non si è in presenza di alcun contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione né L'Ente Locale Beneficiario è a conoscenza del fatto che tale attività è stata minacciata o è pendente nei confronti dello stesso dinanzi ad un tribunale o ad un collegio arbitrale nei limiti in cui tale contenzioso o procedimento, ove conclusosi o risolto negativamente per L'Ente Locale Beneficiario, possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole, né sussiste nei confronti del L'Ente Locale Beneficiario un giudizio o un lodo arbitrale sfavorevole già pronunciato che possa ragionevolmente comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole;

(g) L'Ente Locale Beneficiario dichiara sulla base della propria migliore conoscenza, che nessuno dei fondi investiti nel Progetto – diversi da quelli di cui al presente Atto Unilaterale d'Obbligo - è di provenienza illecita, ivi inclusi fondi derivanti da riciclaggio di denaro o connessi al finanziamento di attività terroristiche;

(h) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione e di conoscere integralmente i principi del Codice Etico e del Modello D. Lgs. 231/01;

(i) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione del Contratto di Progetto e di conoscerne integralmente il contenuto;

(l) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione del Contratto Provvista e di conoscerne integralmente il contenuto.

(m) L'Ente Locale Beneficiario dichiara di aver preso visione del Contratto di Mutuo e di conoscerne integralmente il contenuto.

Le dichiarazioni e garanzie sopra elencate sono rese per l'intera durata del Contratto di Mutuo e si considerano ripetute a ciascuna Data di Erogazione ed a ciascuna Data di Pagamento.

## **2.07 Man leva**

2.07A L'Ente Locale Beneficiario si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte rispetto ad ogni costo, spesa, perdita, passività, onere o pregiudizio, anche reputazionale, sostenuto e dimostrato che non si sarebbe verificato ove le dichiarazioni rilasciate contenute nel presente Atto unilaterale d'obbligo fossero state veritiere, complete, corrette ed accurate e gli impegni di cui al precedente Articolo 2.05 fossero stati puntualmente adempiuti.

2.07B Senza pregiudizio per quanto sopra, l'Ente Locale Beneficiario si impegna a risarcire, manlevare e tenere indenne la Regione Piemonte rispetto a qualsiasi richiesta di indennizzo, commissioni o rimborso di costi o spese da parte della BANCA o del M. Istruzione ai sensi del Contratto Provvista, salvo che la richiesta della BANCA sia motivata dall'inadempimento da parte dell'Istituto Finanziatore dei propri obblighi assunti ai sensi del Contratto Provvista.



## **ARTICOLO 3**

### **Informazioni e visite**

#### **3.01 Informazioni concernenti i Progetti**

L'Ente Locale Beneficiario si impegna, a pena della decadenza dal piano annuale regionale e la segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti:

(a) a fornire alla Regione Piemonte (che a sua volta informerà il M. Istruzione) le seguenti informazioni relative al Progetto nei tempi e secondo le modalità indicate nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto:

(i) attestazione da parte dell'Ente Locale Beneficiario, nell'ambito delle Richieste di Erogazione effettuate per la somministrazione delle somme mutate a valere sul Contratto di Mutuo, che tutte le informazioni relative al Progetto che verrà finanziato per il tramite della relativa Erogazione siano state immesse nel Sistema Informatico di Monitoraggio e trasmesse alla data delle suddette Richieste di Erogazione, secondo il contenuto e la forma, e nei tempi meglio specificati nella descrizione tecnica allegata al Contratto di Progetto; e

(ii) ogni altra informazione e/o documentazione ulteriore con riferimento al finanziamento, alle procedure di appalto, alla realizzazione, alla gestione e all'impatto ambientale dei Progetti, che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore e/o il M. Istruzione potranno ragionevolmente richiedere entro tempistiche ragionevoli,

restando in ogni caso inteso che, qualora tali informazioni e/o documenti non siano forniti a detti soggetti nei tempi previsti, e tale omissione non sia sanata dall'Ente Locale Beneficiario entro un termine ragionevole comunicato per iscritto, la Regione Piemonte, la BANCA, l'Istituto Finanziatore, il M. Istruzione potranno rimediare alla mancanza, nei limiti del possibile, impiegando il proprio personale ovvero incaricando all'uopo consulenti esterni o parti terze, a spese dell'Ente Locale Beneficiario, che dovrà prestare a tali soggetti tutta l'assistenza a tal fine necessaria;

(b) a sottoporre prontamente alla Regione Piemonte, (che a sua volta informerà il M. Istruzione) per approvazione ogni modificazione del Progetto, anche tenuto conto di quanto rappresentato nell'ambito dei Piani Regionali e nel Sistema Informatico di Monitoraggio, con riferimento, tra l'altro, al costo, ai disegni, ai piani, alla tempistica e al programma di spesa o al piano di finanziamento del Progetto;

c) a informare prontamente la Regione Piemonte, (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore, E il M. Istruzione e la Struttura di Missione del Governo) di:

(i) qualsiasi azione, denuncia, obiezione, contestazione o pretesa che sia stata intrapresa o quanto meno minacciata per iscritto da un soggetto terzo in relazione al Progetto o al presente Atto unilaterale d'obbligo nei confronti dell'Ente Locale Beneficiario interessato e che non risulti manifestamente infondata ovvero qualsiasi Controversia Ambientale che, a sua conoscenza, sia iniziata, pendente o preannunciata contro l'Ente Locale Beneficiario in relazione ad aspetti ambientali o ad altre questioni che riguardino il Progetto;

(ii) qualsiasi fatto o evento di cui l'Ente Locale Beneficiario abbia conoscenza, che possa sostanzialmente pregiudicare o influire sulle condizioni di esecuzione o gestione del Progetto;

(iii) nei limiti consentiti dalla legge, di informazioni, diffide o contestazioni,

- di cui sia venuto a conoscenza; e

- che a proprio ragionevole giudizio siano di entità rilevante, non manifestamente infondate e che possano ragionevolmente concludersi con la configurazione da parte dell'autorità giudiziaria di Illeciti Penali relativi al Progetto;

(iv) dell'origine illecita, inclusi i proventi dell'attività di riciclaggio di denaro sporco o collegati al finanziamento di attività terroristiche con riferimento al finanziamento del Progetto;

(v) di qualsiasi evento o circostanza di cui l'Ente Locale Beneficiario sia stato informato o abbia conoscenza ai fini di cui all'Articolo 6.01(m) del Contratto di Mutuo;

(vi) qualsiasi inadempimento da parte sua di qualsiasi Normativa Ambientale;

(vii) qualsiasi sospensione, revoca o modifica di qualsiasi Autorizzazione Ambientale relativa al Progetto;

(viii) nei limiti consentiti dalla legge, di qualsiasi contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione, svolto da un'autorità giudiziaria, una amministrazione o un'analogha pubblica autorità che, al meglio della conoscenza e convinzione dell'Ente Locale Beneficiario interessato, è in corso, imminente

o pendente nei suoi confronti ovvero dei membri dei propri organi di gestione in connessione ad Illeciti Penali relativi al Progetto, ed indicherà le azioni da intraprendersi in relazione a tali questioni.

### **3.02 Informazioni concernenti L'Ente Locale Beneficiario**

L'Ente Locale Beneficiario, a pena della decadenza dal piano annuale regionale e segnalazione della causa di decadenza ai Ministeri competenti.:

- (a) consegnerà alla Regione Piemonte (che a sua volta inoltrerà all'Istituto Finanziatore) le informazioni sulla situazione generale finanziaria del L'Ente Locale Beneficiario che la Regione Piemonte/l'Istituto finanziatore possa ragionevolmente richiedere.
- (b) informerà la Regione Piemonte, (che a sua volta informerà l'Istituto Finanziatore e la BANCA) immediatamente:
  - (i) di ogni modificazione sostanziale del quadro normativo e/o giurisprudenziale relativo alla gestione del Progetto;
  - (ii) di ogni fatto che lo obblighi a rimborsare anticipatamente qualsiasi indebitamento finanziario o un finanziamento UE;
  - (iii) di ogni intenzione di trasferire la proprietà di una componente sostanziale del Progetto;
  - (iv) di ogni fatto o circostanza ragionevolmente suscettibile di compromettere l'adempimento degli obblighi assunti in forza del presente Atto unilaterale d'obbligo;
  - (v) di ogni Mutamento Sostanziale Pregiudizievole che si sia verificato o che sia preannunciato o previsto;
  - (vi) dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi funzionario o organo amministrativo della Regione Piemonte; o
  - (vii) di qualunque contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo, o ispezione in corso, preannunciato o pendente, il quale, ove si risolva negativamente, possa comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole.

Qualora si verifichi una violazione degli impegni e obblighi di cui al presente articolo da parte dell'Ente Locale Beneficiario, dell'Ente Locale Beneficiario si impegna a comunicare all'Istituto Finanziatore e alla Banca le iniziative volte a porre rimedio a tale situazione: ove le informazioni fornite o le proposte di rimedio non fossero considerate, a giudizio della Banca, sufficienti o adeguate, e in ogni caso senza pregiudizio per quanto previsto ai precedenti Articoli, l'Ente Locale Beneficiario coopererà con la Banca per ricevere le eventuali missioni di controllo o ispezione da parte di funzionari della Banca o da parte di terzi designati dalla Banca. Resta inteso che i costi di tale attività ispettiva saranno a carico dell'ente Locale Beneficiario.

### **3.03 Visite da parte dell'Istituto Finanziatore o della BANCA**

L'Ente Locale Beneficiario interessato consentirà, alle persone designate dalla Regione Piemonte, dall'Istituto Finanziatore o dalla BANCA, nonché alle persone designate da altre istituzioni o enti UE, se richiesto in questo senso dalle relative disposizioni vincolanti del diritto UE, di visitare i luoghi, gli impianti ed i lavori compresi nel Progetto e di procedere alle verifiche che potranno ritenere opportune, e fornirà loro, o farà in modo che sia loro fornita, tutta l'assistenza necessaria a tal fine.

L'Ente Locale Beneficiario riconosce che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore o la BANCA possano essere obbligati a divulgare tali informazioni relative all'Ente Locale Beneficiario e al Progetto a qualsiasi istituzione o ente UE competente in conformità alle relative disposizioni vincolanti del diritto UE.

## **ARTICOLO 4** **Entità e quantificazione del finanziamento**

Il finanziamento concesso all'Ente beneficiario per la realizzazione del Progetto " [REDACTED] ", ammonta a Euro [REDACTED], pari a quanto stabilito nella Determinazione Dirigenziale n. 1275 del 13-11-2018, con la quale è stato approvato il Piano annuale 2018. Il finanziamento approvato è solo provvisoriamente assegnato e costituisce limite massimo di spesa a valere sul mutuo. Il pagamento viene effettuato secondo le modalità di cui al successivo art. 5

## **ARTICOLO 5** **Modalità di erogazione del finanziamento**

### **5.01 Presentazione richieste di erogazione da parte dell'ente locale beneficiario**

L'Ente Locale Beneficiario presenterà alla Regione Piemonte le Richieste di Erogazione, mediante l'alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio, messo a disposizione dal M.I.U.R sulla base degli stati di avanzamento dei lavori relativi al Progetto dichiarati e dell'avanzamento delle spese effettivamente sostenute dal medesimo ente locale e a seguito dell'avvenuto adempimento degli obblighi di alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio.

L'ente Locale Beneficiario potrà accedere per gli anni inclusi nel Periodo di Utilizzo come definito nel Contratto di Mutuo a tre erogazioni per ciascun anno.

Le richieste di erogazione dovranno pervenire alla Regione Piemonte

- entro il 1° febbraio
- entro il 1° giugno
- entro il 1° settembre

### **5.02 Obblighi dell'ente locale beneficiario**

La Regione Piemonte inoltra all'Istituto Finanziatore le richieste di erogazione a condizione che:

- (a) entro e non oltre le date di cui al punto 5.01 l'Ente Locale Beneficiario:
- o abbia attestato l'avanzamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto.
  - o abbia adempiuto agli obblighi di alimentazione del Sistema Informatico di Monitoraggio.
  - o ai fini della prima erogazione abbia trasmesso copia:
    - i. del presente atto unilaterale d'obbligo sottoscritto
    - ii. dell'atto di vincolo trascritto presso la conservatoria dei registri immobiliari.
    - iii. di copia integrale del progetto oggetto di appalto
    - iv. ai fini delle erogazioni corrispondenti al saldo abbia provveduto ad aggiornare, sull'applicativo dell'ANAGRAFE REGIONALE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA i dati relativi agli edifici oggetto di contributo, secondo le caratteristiche di congruità e completezza, indicate nell'allegato A nella D.D. n. 981/A1506A del 17-10-2017 o eventuali sue modifiche ed particolare quanto indicato al punto 3;
- (b) non si sia verificato alcun evento o circostanza di cui all'Articolo 9 del Contratto di Mutuo;

### **5.03 Erogazione del finanziamento**

Il Finanziamento sarà erogato dall'Istituto Finanziatore entro il Periodo di Utilizzo come definito nel Contratto di Mutuo in una o più soluzioni a seguito di apposita richiesta di erogazione irrevocabile, inviata dalla Regione Piemonte.

La Regione Piemonte può presentare all'Istituto Finanziatore non oltre tre richieste di erogazione sulla base degli stati di avanzamento dei lavori del Progetto dichiarati dall'ente Locale Beneficiario e dell'avanzamento delle spese effettivamente sostenute non oltre tre richieste di erogazione per ciascun anno incluso nel periodo di utilizzo, secondo la tempistica e le date di valuta di seguito riportate:

- entro il 1° marzo di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 marzo successivo;
- entro il 1° luglio di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 luglio successivo;
- entro il 1° ottobre di ciascun anno, con valuta di erogazione il 25 ottobre successivo.

L'importo richiesto da parte della Regione Piemonte all'Istituto Finanziatore per ciascuna erogazione non potrà essere inferiore a € 750.000,00, salvo ove la regione Piemonte con il consenso dell'istituto finanziatore, che non potrà essere irragionevolmente negato, richieda eccezionalmente l'erogazione di un minore importo per giustificati motivi.

La Regione Piemonte, sulla base di quanto previsto all'art. 10, comma 2 del Decreto Legge 104/2013, come modificato dall'art. 1, comma 176 della Legge 107/2015, delega l'Istituto finanziatore ad effettuare l'erogazione direttamente in favore degli Enti beneficiari indicati in ciascuna richiesta di erogazione e per l'importo nella stessa indicato, su conti infruttiferi, intestati ai medesimi Enti presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato, le cui coordinate (Sezione Provinciale e IBAN) saranno indicate dalla Regione Piemonte per ciascun Ente nella richiesta di erogazione. Il rimborso dell'Erogazione sarà effettuato in euro.

L'ente Locale Beneficiario solleva la Regione Piemonte e l'Istituto Finanziatore da qualsiasi responsabilità in merito all'erogazione effettuata in favore dell'Ente beneficiario sulla base delle indicazioni e istruzioni di cui alla Richiesta di Erogazione presentata dall'Ente locale Beneficiario.

## **ARTICOLO 6** **Rinuncia**

Qualora l'Ente beneficiario intenda rinunciare alla realizzazione del Progetto deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione Piemonte e al M. Istruzione, mediante posta certificata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, secondo la normativa in vigore.

## **ARTICOLO 7** **Riferimenti normativi**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Atto unilaterale d'obbligo, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

## **ARTICOLO 8** **Domicilio**

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente Atto unilaterale d'obbligo e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui al presente Atto unilaterale d'obbligo, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione a mezzo posta certificata, non saranno opponibili alla Regione, anche se diversamente conosciute.

## **ARTICOLO 9** **Inosservanza degli impegni**

In caso di inosservanza degli impegni derivanti dalla sottoscrizione del presente Atto unilaterale d'obbligo e da quelli previsti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione diffiderà l'ente Locale Beneficiario affinché lo stesso provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi, la Regione potrà disporre la sospensione dei finanziamenti indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti. Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che l'ente Locale beneficiario abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione avvierà il procedimento di decadenza dal piano annuale regionale e segnalerà la causa di decadenza ai Ministeri competenti e il soggetto attuatore sarà obbligato alla restituzione immediata dei finanziamenti ricevuti, secondo la normativa in vigore.

## **ARTICOLO 10** **Esenzione di imposta**

Il presente Atto unilaterale d'obbligo redatto in due originali (di cui uno conservato dall'Ente locale beneficiario e uno conservato dalla Regione) è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

## **ARTICOLO 11** **Giurisdizione competente**

Le eventuali controversie relative alla presente Atto unilaterale d'obbligo saranno deferite alla giurisdizione competente con sede al foro della Regione Piemonte.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Per Ente beneficiario  
\_\_\_\_\_

**COMUNE/PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA/ UNIONE ..... DI .....**

PROVINCIA DI .....

**REPUBBLICA ITALIANA**

(atto pubblico amministrativo)

**ATTO DI VINCOLO**

L'anno duemila..... il giorno ..... del mese di ..... presso (sede Ente )  
..... del (Ente Beneficiario) .....

**AVANTI A ME**

(nome) ..... (cognome) ..... segretario di (Ente Beneficiario) ..... autorizzato/a a ricevere il presente atto ai sensi dell'art 97, 4° comma, lett, C) del TU approvato con D.Lds 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., domiciliato per la mia carica presso .....

**E' COMPARSO/A**

Sig./sig.ra ..... , Sindaco pro tempore/Presidente/legale rappresentante del (Ente Beneficiario) ..... , nato/a il ..... a ..... e domiciliato/a per la sua carica presso .....

Il/la comparente, della cui identità personale io Segretario comunale sono certo/a, previa rinuncia all'assistenza dei testimoni fatta con il mio consenso, mi chiede di dare atto quanto segue:

**PREMESSO**

- o Che con ..... in data ..... il/la (Ente Beneficiario) ..... approvava il progetto esecutivo “.....”
- o (di seguito definito Progetto) di importo complessivo di € .....
- o che il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca prevede, all'articolo 10, che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti;

- per la programmazione triennale 2018-2019-2020, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti S.p.a. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- che con D.G.R. 12-6815 del 4.5.2018 e successiva DGR n. 4-6923 del 29.5.2018 sono stati approvati i criteri generali per la redazione della programmazione triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2018-19-20, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT n. 47 del 03-01-2018 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado e di poli dell'infanzia;
- Con Decreto Interministeriale n. 87 del 01-02-2019 le Regioni sono state autorizzate alla stipula dei mutui per l'annualità 2018; le risorse sono destinate agli interventi indicati negli allegati da A ad U del medesimo decreto;
- per la Regione Piemonte sono stati finanziati i 55 interventi in graduatoria da ultimo inseriti nell'elenco approvato con D.D. n. 1275 del 13-11-2018.
- Con Decreto n. 42 in data 30-07-2020 è stato modificato l'elenco degli interventi beneficiari e sono stati finanziati gli interventi estrapolati dal piano annuale 2020.
- Che il Progetto è incluso nel piano triennale di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2018-2019-2020, per l'annualità 2018 (scorrimento) e risulta finanziato per € .....
- Che ai fini dell'erogazione del contributo è necessario costituire vincolo decennale (di durata pari alla durata di ammortamento del mutuo) per mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica, reso pubblico mediante trascrizione presso la competente conservatoria dei Registri immobiliari come previsto nello schema di Atto unilaterale d'obbligo approvato dalla Regione Piemonte
- Che con (atto di approvazione) ....., che in copia si allega al presente atto, il/la (Ente Beneficiario) ..... si impegnava a mantenere la gestione ed il

possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 10 anni.

### CIO' PREMESSO

Il/la (Ente Beneficiario) ..... rappresentato da ..... ,  
relativamente all'immobile di proprietà sito in ..... via..... insistente su  
terreno censito al ..... foglio ..... particelle .....

Censito all'Anagrafe Regionale Edilizia scolastica con il Codice Edificio regione Piemonte  
.....

e precisamente così costituito:

piano .....

piano.....

(si allegano n. .... planimetrie dei locali suddetti per farne parte integrante e sostanziale del presente),

si impegna a mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 10 anni e nell'interesse pubblico.

Il/la (Ente Beneficiario) si obbliga a non modificare nè permettere che da alcuno venga mai modificato il presente atto senza espressa autorizzazione della Regione Piemonte.

Ai sensi dell'art 2.01 g) dell'Atto unilaterale d'obbligo su richiesta motivata del soggetto interessato il mutamento del presente atto di vincolo potrà essere autorizzato, previo accordo scritto della Regione Piemonte e dell'Istituto Finanziatore o di BEI, fermo restando che la Regione Piemonte, l'Istituto Finanziatore o BEI possono negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento da parte della BEI ai sensi dello Statuto di quest'ultima o dell'Articolo 309 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

L'impegno è immediatamente operativo.

Il/la comparente chiede la trascrizione di quest'atto a carico del (Ente Beneficiario) .....

..... e a favore della Regione Piemonte con esonero da ogni responsabilità per il conservatore dei Registri immobiliari.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico del/della (Ente Beneficiario) .....

Ho letto quest'atto al/alla comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà e che me lo sottoscrive.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, il presente atto occupa numero ..... pagine e ..... utilizzata per le sottoscrizioni.

Il Sindaco/Il Presidente/legale rappresentante

Il Segretario

sottoscritto digitalmente